

SCHEDA

CD - CODICI

TSK - Tipo scheda	OA
LIR - Livello ricerca	P
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	01
NCTN - Numero catalogo generale	00107738
ESC - Ente schedatore	S67
ECP - Ente competente	S67

RV - RELAZIONI

RVE - STRUTTURA COMPLESSA

RVEL - Livello	0
----------------	---

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione	stauroteca
OGTV - Identificazione	insieme
OGTN - Denominazione /dedicazione	Reliquiario del Legno della Vera Croce

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	Italia
PVCR - Regione	Piemonte
PVCP - Provincia	AL
PVCC - Comune	Alessandria

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE

TCL - Tipo di localizzazione	luogo di deposito
------------------------------	-------------------

PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PRVR - Regione	Piemonte
PRVP - Provincia	AL
PRVC - Comune	Alessandria

PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo	secc. XII/ XIII
DTZS - Frazione di secolo	fine/inizio

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da	1190
DTSF - A	1204

DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica
DTM - Motivazione cronologia	documentazione
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	sec. XVII
DTZS - Frazione di secolo	primo quarto
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1619
DTSF - A	1619
DTM - Motivazione cronologia	iscrizione
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBD - Denominazione	bottega milanese
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBD - Denominazione	bottega bizantina
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	argento/ sbalzo/ cesellatura/ incisione/ fusione
MTC - Materia e tecnica	ottone/ niellatura
MIS - MISURE	
MISA - Altezza	82
MISL - Larghezza	46
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	buono
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	Il reliquiario è realizzato in lamina d'argento sbalzata e cesellata, applicata e fissata mediante piccoli chiodi alla sottostante struttura lignea. Esso ha forma di ancona con evidente sapore architettonico. Su due piedi robusti, decorati ognuno da una testa di cherubo inquadrata da due grosse volute e raccordati ancora da una testa di cherubo di maggiori dimensioni, poggia la base dell'ancona, recante in teoria orizzontale gli stemmi delle otto famiglie alessandrine responsabili della custodia della reliquia e lo stemma della città nel mezzo. Alle estremità della teoria di stemmi sono due cherubini in argento gettato (i quali nascondono alla vista due stemmi per parte) recanti l'uno la croce e l'altro la colonna della flagellazione, sovrastati entrambi da due teste di cherubo di profilo, le quali fingono da raccordo tra la base ed il corpo centrale dell'anconetta. Questo è lateralmente delimitato da due pilastrini ornati da mazzi di frutti e terminanti con angeli cariatide ed è coronato da un frontoncino ad arco affiancato da due anforette contenenti rami fioriti. Un riquadro recante l'immagine di Dio Padre a

	sbalzo, sovrastato da una testa di cherubo su cui svetta una croce, interrompe il timpano nel mezzo,.
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	NR (recupero pregresso)
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	documentaria
ISRL - Lingua	latino
ISRS - Tecnica di scrittura	a incisione
ISRT - Tipo di caratteri	corsivo
ISRP - Posizione	sul retro
ISRI - Trascrizione	Anno 1208 indictione XI die dominica XI decembri fuit hoc SSm uere/ CRUCIS D.N.I.C. lignum donatum a D. opitio de reuersatis Communi/ CIVITATIS Alexandrie seu D. Alberto fontanae tunc praetori, nomine/ Dicti communis recepti cum pactis Conditionibus de quibus in instrumento/ Rogato per Bocconum Imperialis aule notarium ad quod (segno del sigillo)/ Eodem pariter anno et die fuerunt a D. pretore et Communi Alex cu/ Consensu di Dni Donatoris electe Quatuor Familie ex Antiquis et/ Nobilib CIVITATIS pro quolibet Quarterio, ex quibus due pro Singulo/ Per sortes extracte Fuere, sors enim obtigit Familijs De Trottis, Pectenarijs/ Calcamugijs, de Ghilijnis Palmis Robuttis Squarciaficus, et de Collis/ Quor omnium Cure et Custodie, nec non, et di Dni praetoris/ pro Tempore d.m SS.m Xpi CRUCIS LIGNUM Concessum et mandatum/ Fuit, ut ex instrumento recepto per Bucchenu, et Ruffinum de Burgo/ Nottaris Insuper ANNO 1619 Sumptibus suprascriptar familiarum/ AD hanc forma et Decus restitutum fuit, Cum/Qu
STM - STEMMI, EMBLEMI, MARCHI	
STMC - Classe di appartenenza	stemma
STMQ - Qualificazione	municipale
STMI - Identificazione	Alessandria
STMP - Posizione	sulla base dell'ancona
STMD - Descrizione	Scudo ovale crociato.
STM - STEMMI, EMBLEMI, MARCHI	
STMC - Classe di appartenenza	stemma
STMQ - Qualificazione	familiare
STMI - Identificazione	Trotti
STMP - Posizione	sulla base dell'ancona
STMD - Descrizione	NR (recupero pregresso)
STM - STEMMI, EMBLEMI, MARCHI	
STMC - Classe di appartenenza	stemma
STMQ - Qualificazione	familiare
STMI - Identificazione	Pettenari
STMP - Posizione	sulla base dell'ancona

STMD - Descrizione	NR (recupero pregresso)
STM - STEMMI, EMBLEMI, MARCHI	
STMC - Classe di appartenenza	stemma
STMQ - Qualificazione	familiare
STMI - Identificazione	Calcamuggi
STMP - Posizione	sulla base dell'ancona
STMD - Descrizione	NR (recupero pregresso)
STM - STEMMI, EMBLEMI, MARCHI	
STMC - Classe di appartenenza	stemma
STMQ - Qualificazione	familiare
STMI - Identificazione	Ghilini
STMP - Posizione	sulla base dell'ancona
STMD - Descrizione	NR (recupero pregresso)
STM - STEMMI, EMBLEMI, MARCHI	
STMC - Classe di appartenenza	stemma
STMQ - Qualificazione	familiare
STMI - Identificazione	Arnuzzi
STMP - Posizione	sulla base dell'ancona
STMD - Descrizione	NR (recupero pregresso)
STM - STEMMI, EMBLEMI, MARCHI	
STMC - Classe di appartenenza	stemma
STMQ - Qualificazione	familiare
STMI - Identificazione	Robutti
STMP - Posizione	sulla base dell'ancona
STMD - Descrizione	NR (recupero pregresso)
STM - STEMMI, EMBLEMI, MARCHI	
STMC - Classe di appartenenza	stemma
STMQ - Qualificazione	familiare
STMI - Identificazione	Squarciafichi
STMP - Posizione	sulla base dell'ancona
STMD - Descrizione	NR (recupero pregresso)
STM - STEMMI, EMBLEMI, MARCHI	
STMC - Classe di appartenenza	stemma
STMQ - Qualificazione	familiare
STMI - Identificazione	Colli
STMP - Posizione	sulla base dell'ancona
STMD - Descrizione	NR (recupero pregresso)
	La lunga iscrizione incisa sul retro della teca argentea rammenta il

NSC - Notizie storico-critiche

dono della reliquia del Santo Legno alla città il 12 dicembre 1208 da parte di Opizio de Reversati ("instrumento Rogato per Bocconum Imperialis aule notarium"), avendola questi sottratta nel sacco di Costantinopoli (1204), la custodia affidata ad otto nobili famiglie alessandrine sorteggiate tra quelle dei quattro quartieri (Trotti, Pettenari, Calcamuggi, Ghilini, Palmi, Robutti, Squarciafichi e Colli), la realizzazione del presente reliquiario nel 1619 per iniziativa delle famiglie suddette ("ex instrumento recepto per Bucchenu et Ruffinum de Burgo Nottaris Insuper ANNO 1619"), la sostituzione della famiglia Arnuzzi ai Palmi (nessuno dei citati atti notarili è stato a tutt'oggi reperito). Nell'antica Cattedrale alessandrina, demolita per ordine del governo napoleonico nel 1803, il Santo Legno fu riposto, con altre reliquie, in una cappella denominata "della Vera Croce". Intorno al 1590 il vescovo Ottavio Paravicini si fece carico del restauro della cappella, che accolse una nuova ancona in legno scolpito e dorato, con una nicchia in cui vennero riposte le reliquie chiusa da nove chiavi (in seguito undici): una affidata al vescovo (e da questi a un suo fiduciario), un'altra al capitolo, sette a famiglie nobili alessandrine (parzialmente coincidenti con le otto famiglie che dal 1208 avevano l'incarico della custodia della Vera Croce). Nel 1639 il vescovo Erasmo Paravicini legò cento ducatonì per lavori di adattamento all'altare delle reliquie. Nel decennio successivo si ebbe però una nuova sistemazione: nell'occasione della riedificazione interna della cappella della Madonna della Salve (1645-1649), a capo della navata sinistra entrando, essa venne sopraelevata per ricavarvi una galleria destinata ad accogliere l'arca lignea con le reliquie. Nella nuova Cattedrale, riedificata tra il 1807 e il 1810 ad opera di L. Valizzone sui resti dell'antica chiesa di San Marco, il Santo Legno trovò posto ancora nella cappella dedicata alla Vergine della Salve, ubicata però al fondo della navata destra (G. Ghilini, *Annali di Alessandria, ovvero le cose accadute in essa città, nel suo e circonvicino territorio dall'anno dell'origine sua sino al MDCLIX*, Milano, 1666); (G. A. Chenna, *Del Vescovato, De' Vescovi e delle Chiese della Città e Diocesi d'Alessandria*, II, Alessandria, 1786, pp. 39-44); (F. Ansaldi, *Notizie Storiche del Miracoloso Simulacro della B. V. della Salve venerata nella Cattedrale di Alessandria*, Alessandria, 1843, pp. 18 e 21); (G. B. Rossi, *Cenni storici critici illustrativi sulle varie vicende della Cattedrale di Alessandria dalla sua fondazione ai presenti restauri*, Alessandria, 1877, pp. 11 e 34; L. Burgonzio, *Le notizie istoriche in Onore di Maria Santissima della Salve*, Alessandria, 1738). Puntuale conferma delle notizie desunte dalle fonti bibliografiche si ricava dalle Visite Pastorali dal 1565 al 1760. Visita del vescovo G. Gallarati (1565): breve cenno alla cappella della Vera Croce di iuspatronato della famiglia dal Pozzo; visita di G. Confalonieri, delegato del vescovo O. Paravicini (1593-1594): notizia dello scrigno ligneo con decorazioni in oro contenente la reliquia della Vera Croce, la reliquia della Spina e altre reliquie di santi collocato "in Altari quod verae Crucis appellant" e chiuso con nove chiavi (f. 5v); visita del vicario generale Lanzavecchia, delegato del vescovo E. Paravicini (1627): presso l'altare della Santa Croce si trovano due mappe, un palio di seta rossa, due candelabri di ottone, tre lampadari. Alcune disposizioni: si provveda la tabella "secretorum", si costruisca un gradino dietro l'altare, si ripuliscano i candelabri, si restauri la pietra consacrata (FF. 3r e v); visita del vescovo C. O. Guasco (1695): notizia dell'altare di San Francesco Saverio in antico dedicato alla reliquia della Croce, poi traslata in luogo più adatto (f. 74r). Descrizione della reliquia, consistente in due legni in forma di croce, in "arca decentissime ex argento conflata", inquadrata da quattro

medaglioni in ottone con scritte in greco, conservata "in loco extructo". Bibliografia: (Inventario de Mobili, utensilj, e vasi sacri spettanti a questo rev.mo Capitolo della vattedrale rinnovato (...) per ordinato capitolare delli 17 genajo 18sedici, Archivio del Capitolo della Cattedrale-Alessandria, 1816); (Inventario spettante al Rev.mo Capitolo, ed opere pie della Chiesa Cattedrale- Archivio del Capitolo della Cattedrale-Alessandria, 1828, p. 8 n. d'inv. 9); (Inventario delle Suppellettili spettanti al Rev.mo Capitolo della Chiesa Cattedrale d'Alessandria Fatto (...) li 15 Luglio 1840, Archivio del Capitolo della Cattedrale-Alessandria, 1840 p. 42 n. d'inv. 10). (Continua nel campo OSSERVAZIONI)

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente religioso cattolico
------------------------------------	------------------------------------

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
----------------------	-------------------------

FTAP - Tipo	fotografia b/n
--------------------	----------------

FTAN - Codice identificativo	SBAS TO 61018
-------------------------------------	---------------

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
----------------------	-------------------------

FTAP - Tipo	fotografia b/n
--------------------	----------------

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
----------------------	-------------------------

FTAP - Tipo	fotografia b/n
--------------------	----------------

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
----------------------	-------------------------

FTAP - Tipo	fotografia b/n
--------------------	----------------

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
----------------------	-------------------------

FTAP - Tipo	fotografia b/n
--------------------	----------------

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
----------------------	-------------------------

FTAP - Tipo	fotografia b/n
--------------------	----------------

FNT - FONTI E DOCUMENTI

FNT - Tipo	visita pastorale
-------------------	------------------

FNT - Data	1593/ 1594
-------------------	------------

FNT - FONTI E DOCUMENTI

FNT - Tipo	visita pastorale
-------------------	------------------

FNT - Data	1695/ 1697
-------------------	------------

FNT - FONTI E DOCUMENTI

FNT - Tipo	visita pastorale
-------------------	------------------

FNT - Data	1730/ 1732
-------------------	------------

FNT - FONTI E DOCUMENTI

FNTP - Tipo	visita pastorale
FNTD - Data	1744/ 1749
FNT - FONTI E DOCUMENTI	
FNTP - Tipo	visita pastorale
FNTD - Data	1760
FNT - FONTI E DOCUMENTI	
FNTP - Tipo	inventario
FNTD - Data	1816
FNT - FONTI E DOCUMENTI	
FNTP - Tipo	inventario
FNTD - Data	1828
FNT - FONTI E DOCUMENTI	
FNTP - Tipo	inventario
FNTD - Data	1840
FNT - FONTI E DOCUMENTI	
FNTP - Tipo	visita pastorale
FNTD - Data	1565
FNT - FONTI E DOCUMENTI	
FNTP - Tipo	visita pastorale
FNTD - Data	1612
FNT - FONTI E DOCUMENTI	
FNTP - Tipo	visita pastorale
FNTD - Data	1624
FNT - FONTI E DOCUMENTI	
FNTP - Tipo	visita pastorale
FNTD - Data	1627
FNT - FONTI E DOCUMENTI	
FNTP - Tipo	volume manoscritto
FNTD - Data	1770
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Ghilini G.
BIBD - Anno di edizione	1666
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Chenna G. A.
BIBD - Anno di edizione	1786
BIBN - V., pp., nn.	v. II, pp. 39-44
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Ansaldi F.
BIBD - Anno di edizione	1843

BIBN - V., pp., nn.	pp. 18, 21
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Rossi G. B.
BIBD - Anno di edizione	1877
BIBN - V., pp., nn.	pp. 11, 34
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Spantigati C.
BIBD - Anno di edizione	1988
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Burgonzio L.
BIBD - Anno di edizione	1738
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	3
ADSM - Motivazione	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	1988
CMPN - Nome	Barberis A.
FUR - Funzionario responsabile	Spantigati C. E.
RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE	
RVMD - Data	2006
RVMN - Nome	ARTPAST/ Caboni E.
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2006
AGGN - Nome	ARTPAST/ Caboni E.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)
AN - ANNOTAZIONI	